

ROTARY CLUB TRIESTE

Notiziario bimestrale - anno rotariano 2019-20



ILLY DONNE E FUTURO | **MALAGÒ** LA FORZA DELLO SPORT |
BRADSHAW OBIETTIVO TRIESTE | **ANASTASIA/TONGIORGI**
DALLA PAURA AL CAMBIAMENTO | **GIACCA** GLI ENIGMI
DEL COVID | **GASPARINI** RICERCA E FASE 2 |
PROPILEO DI SAN GIUSTO AVVIATO IL CANTIERE |
ITS VOLTA LA DIDATTICA CHE FUNZIONA | **LORAWAN**
GATEWAY VERSO IL FUTURO | **MONDO ROTARY**

NUMERO 4 - FEBBRAIO/APRILE 2020

Il Rotary Trieste premia la didattica che funziona e crea occupazione

I percorsi offerti dall'ITS Volta - Nuove tecnologie della vita sono dedicate alla formazione tecnica superiore post-diploma per connettere al mondo del lavoro. Il Rotary Trieste ha voluto premiare i migliori studenti dei tre profili di corso proposti: tecnico informatico biomedico, tecnico apparecchiature biomediche, tecnico one health care

U

Una cerimonia semplice, ma intensa e partecipata, presso la sede dell'ITS Volta all'Area di ricerca di Basovizza. Questo il suggello dell'iniziativa del Rotary Club Trieste finalizzata a premiare i migliori studenti dei tre percorsi di studi proposti.

Un service ideato dal past president del Club Diego Bravar.

Bravar e Francesco Granbassi hanno

Un percorso di studio che è garanzia di futuro per tutti gli iscritti



Un gruppo di studenti all'ITS Volta

premiato, con un assegno di 1.000,00 euro a testa, Stefano Motti, iscritto al corso di tecnico superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche; Niccolò Oro, che frequenta il corso di tecnico superiore per lo sviluppo di soluzioni di informatica biomedica; e Davide Franch, futuro tecnico superiore per la gestione delle tecnologie a

supporto della continuità assistenziale e della medicina d'iniziativa.

Alberto Steindler, socio del Rotary Club Trieste e presidente della Fondazione ITS Volta ha concluso la cerimonia affermando che sono moltissime le aziende che hanno assunto i ragazzi del Volta dopo lo stage, anche all'estero. Un investimento sul futuro.

Antenne sul futuro della città

Long Range Wide Area Network, LoRaWAN per gli amici, è una tecnologia che, attraverso dei gateway, sostiene l'infrastruttura per abilitare l'Internet of Things a Trieste

I

Il Rotary Club di Trieste ha voluto sostenere l'associazione Mittelab nella realizzazione del progetto LoRaWAN@TS che consiste nell'installazione e gestione di quattro stazioni base, dette gateway, per portare connettività LoRaWAN sul territorio di Trieste: si tratta dell'infrastruttura per poter abilitare l'Internet of Things (IoT) nell'area di Trieste.

“Il Rotary Trieste ha donato le stazioni base che saranno collocate in punti strategici della città per abilitare la possibilità, per ogni cittadino o azienda, di collegarsi a questa rete in modo libero e gratuito” ha dichiarato Diego Bravar, che ha sostenuto questa iniziativa. Francesco Granbassi, ha aggiunto: “Questa è un'ulteriore dimostrazione di come il Rotary possa essere vicino alla cittadinanza in ambiti molto diversi.”

Aljaž Srebrnič, fondatore di Mittelab, ha illustrato alcuni esempi di utilizzo di questa infrastruttura, usando sensori a basso costo: “Ogni ragazzo intrapren-

Aljaž Srebrnič di Mittelab presenta il service ideato da Diego Bravar



dente, potrà costruire un controllo di accesso alla propria camera, o implementare un controllo della temperatura delle stanze della casa, o ancora costruire un “citofono intelligente” che se non sono in casa, mi invia un messaggio via WhatsApp. Insomma le possibilità sono infinite, e possono consentire l'approccio alla IoT in modo da essere preparati al futuro.”

La tecnologia è già in uso presso il Centro internazionale di fisica teorica (ICTP) Abdus Salam, dove è attivo un gruppo di ricerca sull'IoT e sulle comunicazioni senza fili guidato dal prof. Marco Zennaro. Oltre alla stazione base del ICTP ad oggi le antenne sono in procinto di essere installate presso l'Istituto Superiore Volta, che ha già predisposto un laboratorio per l'IoT per i propri studenti, presso la sede del Mittelab e nei prossimi giorni presso l'ISS Volta: “La casa domotica rappresenta il futuro per una sanità distribuita sul territorio e vicina ad una popolazione che possa invecchiare in salute. Abbiamo già realizzato un progetto che è stato anche premiato, e l'installazione di un'antenna qui permetterà di sperimentare, formare e preparare i futuri operatori” ha dichiarato Marco Simonetti, professore della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita, presso AREA Science Park.

Per chi volesse maggiori informazioni sul progetto e su come sperimentare